



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

L'OSSERVATORIO COMUNALE DEI BISOGNI SOCIO-SANITARI

PREMESSA

I bisogni sono i segnali che ogni organismo vivente avverte di quanto necessario per il proprio mantenimento in vita e sono, quindi, meccanismi funzionali alla sopravvivenza dell'individuo e della specie. Ai bisogni fisiologici primari si aggiungono, poi, bisogni più complessi, che mirano all'accrescimento del benessere individuale o collettivo o, viceversa, a diminuire il malessere. Pertanto, rispondere ai bisogni degli individui e della comunità riveste un carattere sociale.

Il confronto diretto con altre culture, le diversità di pensiero e le disuguaglianze sociali hanno reso la società contemporanea una realtà complessa ed eterogenea. Le trasformazioni sociali ed economiche e l'inadeguatezza dell'offerta assistenziale del Sistema sanitario pubblico, stanno incidendo sul soddisfacimento dei bisogni di salute e sulla qualità di vita di ogni persona. A conferma di questa trasformazione possiamo citare i dati ISTAT del 2014. Essi ci dimostrano che il 15,8 % (9.563.00) della popolazione italiana vive in uno stato di povertà relativa, mentre 4.814.000 di persone vivono in povertà assoluta. Inoltre il 29,9 % delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà ed esclusione sociale.

Più colpite sono le famiglie numerose (39,5%) e monoreddito (48,3%). L'esclusione sociale coinvolge gli anziani soli e le famiglie con tre o più figli. La disuguaglianza socio economica comporta che il 20 % della popolazione, molto ricca, percepisce il 37,5 % del reddito totale mentre il 20 % della popolazione più povera percepisce solo il 18 % del reddito totale.

Queste persone che vivono in situazione di grave disagio socio economico, non accedono più ai servizi sanitari. Non si curano e si rivolgono ai Pronto Soccorso degli ospedali solo quando la malattia è in fase conclamata. Spesso, dobbiamo ammetterlo, restano inascoltate ed emarginate anche presso gli ambulatori e le strutture sanitarie. Queste disuguaglianze non garantiscono più equità sanitaria. Sul territorio comunale assistiamo da anni ad una progressiva inadeguatezza del sistema sanitario pubblico incapace a comprendere e soddisfare la richiesta di salute che proviene dalla popolazione residente.

L'organizzazione ospedale-centrica non può soddisfare tutte le istanze di salute che provengono dai cittadini i quali hanno diritto a sicuri ed accessibili riferimenti sul territorio cioè, ad una sanità di prossimità. Peraltro, l'incremento delle patologie croniche ed irreversibili, non solo neoplastiche, richiede una nuova riorganizzazione dell'offerta socio sanitaria del territorio più attenta ad intercettare il bisogno inespresso che può essere individuato esclusivamente attraverso una Medicina di ascolto e quindi una Medicina che sa anticipare la comparsa di una malattia.

Il presente progetto nasce con l'intento di offrire a tutti i cittadini residenti presso il Comune di Reggio Calabria, e prioritariamente a coloro che vivono in situazione di indigenza e di fragilità psicosociale, che non accedono ai servizi socio-sanitari, un adeguato ascolto dei loro bisogni, con particolare riguardo alle esigenze assistenziali di tipo sanitario, per garantire un



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

accesso facilitato ai servizi e alle strutture sanitarie operanti sul territorio, nel rispetto e piena applicazione dell'art.32 della Costituzione Italiana.

OBIETTIVI DELL'OSSERVATORIO

- Diventare un raccordo funzionale delle reti sociale e sanitaria presenti sul territorio;
- Diventare una porta d'accesso più vicina all'utente per costruire relazioni significative ed una cultura orientata alla valorizzazione delle diversità;
- Accompagnare l'utente più fragile per un accesso facilitato ai PUA distrettuali e ai Servizi territoriali ed ospedalieri più confacenti agli specifici bisogni individuali;
- Non abbandonare l'utente fragile quando esce dalla rete socio sanitaria;
- Potenziare l'integrazione socio sanitaria a favore della popolazione più fragile.

SEDE

L'Osservatorio avrà una sede autonoma, ben identificata e di facile accessibilità, individuata tra quelle disponibili nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale o proveniente dai beni confiscati ed assegnati al Comune di Reggio Calabria.

MEZZI E MODALITA'

L'Osservatorio non possiede risorse finanziarie proprie. Nasce e si sviluppa grazie alla generosità di alcuni cittadini selezionati per specifiche competenze in ambito sociale e sanitario (operatori sanitari in pensione) e con spiccata propensione all'ascolto, che gratuitamente metteranno a disposizione un po' del loro tempo per dedicarsi all'ascolto organizzato di tutti coloro che liberamente vorranno rendere noti i propri bisogni socio sanitari. L'ufficio dell'Osservatorio dovrà garantire precisi orari di apertura e chiusura.

I volontari saranno presenti in numero di due per ogni turno e dovranno a loro volta sottostare a turni di servizio definiti, pur nel rispetto delle loro disponibilità.

Un gruppo di vigilanza composto anche dal Presidente della Commissione politiche sociali, dal Consigliere delegato alla sanità, dall'Assessore alle politiche sociali, dovrà tutelare la riservatezza e la discrezionalità dei dati raccolti ed essere di supporto al personale volontario.

Prima di raccogliere ogni segnalazione il cittadino richiedente dovrà formalmente sottoscrivere un modulo di consenso informato.

I volontari impegnati presso l'Osservatorio verranno individuati sulla base dei criteri e secondo le modalità previste, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 16.1.2015 e Delibera integrativa di Giunta Comunale n. 41 del 17.4.2015.

RISULTATI ATTESI

- *Realizzare una mappa dei bisogni socio-sanitari del territorio.*
- *Documentare le criticità ravvisate dai cittadini utenti nell'attuale offerta socio sanitaria territoriale.*



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

- *Costruire dei ponti verso i servizi territoriali, promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e la comunicazione efficace.*
- *Migliorare la relazione comunicativa tra l'utente e i Servizi territoriali socio-sanitari*
- *Agire a livello organizzativo per ottimizzare le risorse che si hanno a disposizione e la qualità delle risposte assistenziali*
- *Adottare un nuovo approccio culturale che tenga presente i bisogni sociali che sono di ostacolo alla promozione della salute tra la popolazione*
- *Rafforzare le condizioni di autonomia e responsabilità dei servizi socio-sanitari in funzione degli obiettivi prefissati nell'ottica della integrazione multi professionale*
- *Consolidare l'integrazione dei servizi sanitari e sociali e promuovere il lavoro di rete*
- *Creare un gruppo di volontari con specifiche competenze per la realizzazione della partecipazione attiva, gratuita ed incondizionata dei cittadini.*

La Commissione Comunale per le politiche sociali